

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Matteo Motolese

Profilo curriculare

Matteo Motolese è dal 2005 professore associato di Linguistica italiana (L-FIL-LET/12) nell'Università di Roma "La Sapienza", dove ha tenuto con continuità regolari corsi di insegnamento per la laurea triennale e per la magistrale, svolgendo nel contempo impegnativi incarichi accademici, come quelli di Vicedirettore del suo Dipartimento e di Presidente del Corso di laurea in Studi linguistici e filologici. Già docente di ruolo nella scuola, nonché Visiting Scholar presso la University of Chicago e Research Associate presso il Wellcome Institute for the History of Medicine di Londra, il candidato è inoltre Membro del Comitato scientifico del portale *ALI - Autografi dei letterati italiani* (www.autografi.net), con specifica responsabilità sulla sezione del primo Cinquecento. Coordinatore nazionale dal 2012 al 2017 del progetto FIRB *Repertorio digitale degli autografi dei letterati italiani dalle Origini al Cinquecento*, dirige con Emilio Russo la collana degli *Autografi dei letterati italiani* pubblicata dalla Salerno Editrice di Roma. Ha tenuto conferenze e seminari presso molte prestigiose istituzioni straniere. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di Prima Fascia per il settore 10/F3 (L-FIL-LET/12). Si segnala inoltre l'attività di divulgazione scientifica che il candidato svolge nella veste di collaboratore al supplemento culturale *Domenica* del "Sole 24 ore".

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La Commissione ritiene, all'unanimità, che il profilo curriculare del candidato sia di alto livello, pienamente adeguato alla posizione richiesta dalla presente valutazione comparativa.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Motolese ha al suo attivo una produzione molto vasta e pienamente congruente col settore oggetto della valutazione, che spazia su temi e momenti storici diversi, unendo alla duttile padronanza delle materie trattate e alla sicurezza metodologica nell'affrontarle una notevole originalità dei risultati critici, originalità ravvisabile del resto nella stessa scelta preliminare degli argomenti indagati. Tra i lavori selezionati ai fini della presente valutazione, spiccano per rilevanza le monografie *Italiano lingua delle arti. Un'avventura europea. 1250-1650* (Bologna, Il Mulino, 2012) e *Scritti a mano. Otto storie di capolavori italiani da Boccaccio a Eco* (Milano, Garzanti, 2017). Nel volume *Italiano lingua delle arti* il candidato traccia un approfondito e incisivo profilo delle ragioni che hanno fatto della nostra lingua, nel corso di alcuni secoli, il modello di riferimento per la terminologia della pittura, della scultura e dell'architettura in Europa, inserendo la fioritura

rinascimentale del lessico delle arti in Italia e la sua diffusione fuori d'Italia all'interno di percorsi complessi, che intrecciano dati, testimonianze e riflessioni di vario tipo. In *Scritti a mano* l'autore illustra con penetranti considerazioni critiche, oltre che con il tono suggestivo proprio del racconto di una scoperta che ogni volta si rinnova, la materialità del lavoro di alcuni grandissimi scrittori, da Boccaccio e Petrarca fino a Montale ed Eco, ponendo l'attenzione sulle diverse motivazioni e modalità della revisione apportata da ciascuno di quei giganti della letteratura alle loro rispettive opere.

Gli altri lavori presentati da Motolese, pubblicati anch'essi in sedi di riconosciuto prestigio e spesso rivelatori di una spiccata sensibilità filologica, confermano la piena maturità scientifica del candidato, la continuità temporale della sua produzione e il suo notevole apporto allo sviluppo degli studi storico-linguistici. Notevoli sono i lavori che hanno contribuito alla ricostruzione delle carte e della biblioteca di Ludovico Castelvetro (*Il codice α S.5.1 della Biblioteca estense di Modena* 2006; *Le carte di Lodovico Castelvetro* 2006) e che in due casi segnalano importanti ritrovamenti da parte del candidato, come uno studio castelvetrino sull'uso degli avverbi a partire dal *Decameron* (*Un inedito grammaticale castelvetrino* 2006) e una stampa delle *Prose* del Bembo postillata dal filologo modenese (*Per lo scaffale di Castelvetro* 2008). Lo scavo filologico ha consentito di reperire anche una lettera inedita di Eugenio Montale, che arricchisce i carteggi sulla raccolta poetica delle *Occasioni* (*Per le Occasioni* 2007).

Lavori in collaborazione

Importanti i due volumi curati con Emilio Russo di *Autografi dei letterati italiani. Il Cinquecento* (Roma, Salerno Editrice, 2009-2013), che descrivono le carte autografe dei protagonisti della letteratura e della cultura cinquecentesca, con un ampio e rigoroso corredo di dati storici, letterari, linguistici e filologici. Un fondamentale contributo di riflessione e di aggiornamento sulla storia della lingua italiana è costituito poi dai tre volumi curati da Motolese con Giuseppe Antonelli e Lorenzo Tomasin (*Storia dell'italiano scritto*, Roma, Carocci, 2014). Il candidato seleziona per la presente valutazione il vol. I di tale opera, *Poesia*, in cui è contenuto fra l'altro un suo pregevole saggio sulla *Poesia didascalica*.